



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

| | | | |
|---|---|----------------------|------------------|
| DIPARTIMENTO | Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione | | |
| ANNO ACCADEMICO OFFERTA | 2023/2024 | | |
| ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE | 2023/2024 | | |
| CORSO DILAUREA | SCIENZE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE | | |
| INSEGNAMENTO | PEDAGOGIA GENERALE E SPECIALE | | |
| CODICE INSEGNAMENTO | 09744 | | |
| MODULI | Si | | |
| NUMERO DI MODULI | 2 | | |
| SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | M-PED/01, M-PED/03 | | |
| DOCENTE RESPONSABILE | ANELLO FRANCESCA | Professore Associato | Univ. di PALERMO |
| ALTRI DOCENTI | SIDOTI ENZA | Professore Associato | Univ. di PALERMO |
| | ANELLO FRANCESCA | Professore Associato | Univ. di PALERMO |
| CFU | 12 | | |
| PROPEDEUTICITA' | | | |
| MUTUAZIONI | | | |
| ANNO DI CORSO | 1 | | |
| PERIODO DELLE LEZIONI | Annuale | | |
| MODALITA' DI FREQUENZA | Facoltativa | | |
| TIPO DI VALUTAZIONE | Voto in trentesimi | | |
| ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI | ANELLO FRANCESCA Lunedì 9:00 11:00 Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione. Viale delle Scienze, ed. 15, piano 7 studio 013. SIDOTI ENZA Giovedì 11:00 13:00 Piattaforma Teams https://teams.microsoft.com/l/team/19%3ad92b63ec4b5d443dad8ba17e138c4e0%40thread.conversations?groupId=670c0bfb-3958-479b-a83c-545d796524af&tenantId=bf17c3fc-3ccd-4f1e-8546-88fc | | |

| | |
|--|---|
| PREREQUISITI | Le conoscenze necessarie per conseguire un diploma di scuola secondaria di secondo grado. |
| RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI | <p>1. Conoscenza e capacita' di comprensione Riconoscere le principali questioni educative e formative emergenti nella societa' della tarda modernita', con particolare riguardo al nesso tra sport ed educazione. Interpretare le questioni educative nella prospettiva di una "pedagogia fondamentale" di stile fenomenologico-ermeneutico. Identificare lo statuto epistemologico della didattica nel quadro delle scienze dell'educazione. Definire le dimensioni, i dispositivi, i campi della didattica e della pedagogia speciale. Riconoscere i bisogni educativi speciali e differenziare i modelli di progettazione e valutazione didattica.</p> <p>2. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Distinguere gli aspetti di autenticita' e inautenticita' educativa e presentare appropriate ragioni pedagogiche. Ipotizzare situazioni di apprendimento per verificare le conoscenze didattiche sviluppate. Specificare le strategie e i metodi per agire in contesti specifici rispetto a difficolta' o disabilita' dei destinatari dell'intervento.</p> <p>3. Autonomia di giudizio Analizzare gli elementi di una situazione problematica e individuare fatti significativi e alternative di soluzione. Definire azioni didattiche e scegliere attivita' congruenti ed efficaci. Integrare le conoscenze, gestire la complessita' e formulare giudizi, riflettendo tanto sulla propria identita' professionale, quanto sulle responsabilita' sociali ed etiche collegate all'applicazione delle proprie conoscenze e giudizi nei diversi contesti educativi.</p> <p>4. Abilita' comunicative Presentare i risultati del proprio apprendimento e le strategie di intervento ipotizzate con un linguaggio appropriato, specifico ma anche comprensibile sia per gli specialisti sia per gli educatori. Esporre, discutere e chiarire i dubbi relativi ai contenuti disciplinari. Costruire relazioni con il gruppo, interagire e collaborare nella realizzazione dei compiti di apprendimento.</p> <p>5. Capacita' d'apprendimento Elaborare l'esperienza di studio in direzione della sua applicabilita' nella pratica. Ricerca, valutare e selezionare risorse e informazioni (information literacy). Sviluppare una consapevolezza metacognitiva e modificare gli abituali stili di apprendimento, se necessario.</p> |
| VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO | <p>Prova orale (colloquio) con stimoli sia aperti sia semistrutturati. La verifica finale valuta che lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti, che abbia competenza critica e autonomia di giudizio, che sappia rappresentare idee o soluzioni innovative, che dimostri una padronanza del linguaggio adeguata al contesto professionale di riferimento.</p> <p>La valutazione viene espressa in trentesimi, secondo la seguente scala di misurazione: Eccellente: 30-30 lode; Molto buono: 29-27; Buono: 24-26; Soddisfacente: 21-23; Sufficiente: 18-20; insufficiente: inferiore a 18.</p> <p>Le domande (input) tendono a verificare: a) le conoscenze acquisite; b) le capacita' elaborative e critiche; c) il possesso di capacita' comunicative ed espositive. a) Per quanto attiene alla verifica delle conoscenze, si osserva la capacita' di stabilire connessioni tra i contenuti (teorie, modelli, strumenti, ecc.) oggetto del corso. b) Per quanto riguarda la verifica di capacita' elaborative, si rilevano le capacita' di: b1) fornire autonomi giudizi in merito ai contenuti disciplinari; b2) comprendere le applicazioni o le implicazioni degli stessi nell'ambito della disciplina; b3) collocare i contenuti disciplinari all'interno del contesto professionale, tecnologico o socioculturale di riferimento. Il punteggio massimo si ottiene se la verifica accerta il pieno possesso dei tre aspetti, con particolare attenzione alla capacita' di rappresentare idee e/o soluzioni innovative all'interno del contesto professionale di riferimento. c) Per quanto attiene alla verifica delle capacita' espositive, si ha una valutazione minima quando l'esaminando dimostra una proprieta' di linguaggio adeguata al contesto professionale di riferimento ma non sufficientemente articolata, mentre la valutazione massima e' conseguita da chi dimostra piena padronanza anche del linguaggio settoriale.</p> |
| ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA | Lezioni frontali con l'ausilio di tecnologie multimediali. Lettura e commento di pagine di pedagogisti, soprattutto contemporanei. Discussioni guidate in assetto laboratoriale. Esercitazioni per l'autovalutazione periodica del processo di |

apprendimento.

MODULO PEDAGOGIA GENERALE

Prof.ssa ENZA SIDOTI

TESTI CONSIGLIATI

Bellingreri A., D'Addelfio G., Romano L., Sidoti E., Vinciguerra M. (2022) Per-corsi di Pedagogia generale, Utet Università
M.L. Iavarone (a cura di) (2011), Abitare la corporeità. Nuove traiettorie di sviluppo professionale. FrancoAngeli

| | |
|--|---|
| TIPO DI ATTIVITA' | A |
| AMBITO | 50104-Psicologico, pedagogico e sociologico |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE | 108 |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE | 42 |

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

L'insegnamento si propone di fornire il quadro concettuale ed epistemologico della pedagogia come scienza, con le principali caratteristiche della relazione educativa e i principali orientamenti delle teorie relative agli stili educativi. Il corso intende declinare i contenuti nell'ambito della pedagogia dello sport, quali strumenti teorico-metodologici per la programmazione di interventi educativi e sociali in ambito motorio e ludico-sportivo, nella scuola e nelle attività extra scolastiche, in collaborazione con altri professionisti che operano nel medesimo settore con competenze diverse.

PROGRAMMA

| ORE | Lezioni |
|------------|--|
| 6 | Educazione e pedagogia: un'introduzione epistemologica |
| 4 | La relazione educativa |
| 4 | Watzlawick e la scuola di Palo Alto |
| 4 | Corpo, movimento ed educazione |
| 4 | Pedagogia dell'Outdoor education |
| 7 | Gli stili dell'aver cura |
| 5 | Il metodo educativo centrato sull'empatia |

| ORE | Esercitazioni |
|------------|---|
| 8 | esercitazioni applicative delle formulazioni teoriche |

**MODULO
DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE**

Prof.ssa FRANCESCA ANELLO

TESTI CONSIGLIATI

Bonaiuti, G, Calvani, A., & Ranieri, M. (2016). Fondamenti di didattica. Teoria e prassi dei dispositivi formativi. Roma: Carocci, capp. 1,2,3,4.

Pavone, M. (2014). L'inclusione educativa. Indicazioni pedagogiche per la disabilita'. Milano: Mondadori, capp. 1,2,3,5,8,9,11.

| | |
|--|---|
| TIPO DI ATTIVITA' | B |
| AMBITO | 50099-Psicologico, pedagogico e sociologico |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE | 108 |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE | 42 |

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Elaborare le conoscenze didattiche per facilitare e promuovere l'apprendimento nei diversi contesti educativi.

Stimolare la riflessione su metodi, attivita' ed esperienze applicabili a situazioni ipotizzate.

Incoraggiare la sperimentazione delle nozioni acquisite nella costruzione condivisa di azioni didattiche.

PROGRAMMA

| ORE | Lezioni |
|------------|--|
| 6 | La didattica nel quadro delle scienze dell'educazione: dimensioni e campi |
| 4 | Instructional Design (ID): modelli didattici e teorie dell'apprendimento |
| 4 | Progettazione didattica, fasi e definizione degli obiettivi di apprendimento |
| 6 | Strategie didattiche, metodi, strumenti di verifica e valutazione |
| 4 | Pedagogia speciale e inclusione educativa |
| 4 | Disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio: i bisogni educativi |
| 4 | Riferimenti normativi su Bisogni Educativi Speciali (BES) e difficolta' di apprendimento (DSA) |
| 4 | Comunicazione didattica e gestione, sostegno alla persona |

| ORE | Esercitazioni |
|------------|---|
| 6 | Elaborazione critico-riflessiva delle conoscenze: progettazione e simulazione in contesto |